

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i> Classi seconde A. sc. 2010/11	UA n. 1 “ Di nuovo insieme”
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	IT	1-2-3-4-5-6		
	ST	1-2		
	GEO	1-3		
	MU	1-2		
	AI	1-3		
	MAT	1-2-3-4-6-7-8-9		
	TE	1-2-3		
	SC	1-2		
	CMS	1-2-5		
	ING	1-2-3-4		
	CL	1-2		
	CC	1-4-8-11		
	Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline		
			Gli alunni in difficoltà, svolgeranno attività semplificate e/o guidate dalle insegnanti.	
Compito unitario			Riferire verbalmente e per iscritto le proprie esperienze secondo un ordine logico.	
Metodologia	Metodologia della ricerca , approccio ludico, didattica cooperativa e laboratoriale.			
Verifiche	Le verifiche saranno multiple in rapporto al tipo di attività svolta:schede strutturate e non, conversazioni, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali.			
Risorse da utilizzare	Immagini grafiche e pittoriche, libri, racconti, filastrocche , favole, cartelloni murali, CD didattici, Internet.			
Tempi	Da settembre a gennaio.			
Note	Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale.			

Seconda parte	TITOLO dell'U.A. " Di nuovo insieme "	n. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc. 	<p>Strategia metodologica: Conversazione sulle vacanze</p> <p>Situazione problematica di partenza : Quali i ricordi, quali le esperienze delle vacanze ormai trascorse? Quali le testimonianze dei giorni trascorsi in vacanza?</p> <p>Attività: Gli alunni hanno ripreso la scuola portando i loro vissuti personali, legati al periodo estivo, per cui vi sono state numerose conversazioni vivaci e stimolanti nelle quali si è rispettato il criterio della successione temporale secondo la scansione prima-dopo-successivamente. Foto, cartoline, posters, hanno condotto gli alunni a leggere, individuare gli elementi presenti negli ambienti osservati; a discriminare gli elementi naturali dagli elementi antropici; a inserire in un paesaggio gli elementi naturali e non; ad associare immagini e ricordi. Descrivere immagini; mettere in relazione immagini e testi scritti; uso di elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni con l'ambiente. Uso del colore. Oggetti e immagini del periodo estivo hanno dato avvio ad una osservazione accurata rivolta ad evidenziare qualità significative inerenti l'aspetto emotivo. Elaborazione di testi descrittivi. Paesaggi delle vacanze: si sono rilevati i suoni della natura riprodotti poi con la voce e accompagnati da movimenti del corpo. Attraverso i ricordi, le immagini e i disegni gli alunni hanno individuato e compreso le caratteristiche e le differenze tra elementi naturali ed artificiali di un paesaggio; hanno rappresentato le modificazioni dell'uomo che agisce sull'ambiente trasformando così un paesaggio naturale in un paesaggio umanizzato. Distinzione tra suoni e rumori e la fonte di derivazione. Gli alunni hanno osservato e disegnato alcune piante a loro familiari imparando a distinguere le varie parti che le compongono. Classificazione di piante sempreverdi e foglie caduche. Raccolta, analisi e classificazione di foglie e radici. Osservazione e funzione di fiore-frutti e semi. La semina in classe. Osservazione sulle condizioni e modalità della germinazione. Verifica e conclusione dell'esperienza realizzata.</p> <p>Quasi tutti gli alunni hanno eseguito le attività con grande entusiasmo, acquisendo una buona competenza. Hanno saputo con semplicità ma anche con correttezza descrivere e rappresentare immagini associandole alle loro esperienze e ai paesaggi osservati durante le vacanze. La maggior parte degli alunni ha manifestato una buona capacità di osservazione e di riflessione e sono riusciti a cogliere relazioni e ad individuare i cambiamenti del territorio dovuti all'azione dell'uomo. Ha mostrato molto interesse e tanto entusiasmo alle attività della semina e della cura di alcune piantine nate in classe.</p> <p>Strategia metodologica: Il tempo passa e ci porta le feste religiose e non che determinano cambiamenti interiori in ogni essere: il Natale la festa per eccellenza.</p> <p>Situazione problematica di partenza: Quali cambiamenti si notano a casa e nella città durante il periodo natalizio?</p> <p>Attività: racconti, storie, canti, disegni, poesie riguardanti fatti, personaggi e tradizione del Natale. Narrazione di racconti fantastici inerenti il Natale secondo il criterio della successione. Rappresentazione grafica dei contenuti di testi narrativi e/o poetici letti in classe. Il Natale con tutte le sue magie, come ogni anno, affascina il mondo dei più piccoli: tutto diventa più bello e si trasforma in attività piacevoli. Il lavoro linguistico si intreccia con quello storico e, molte attività ludiche iniziali diventano, pian piano sempre più impegnative. Conversazioni libere e guidate. Ascolto e lettura di testi narrativi su temi stagionali. Lettura e comprensione di vari tipi di testo: favole, fiabe, e racconti realistici e fantastici riferiti alla letteratura popolare dell'infanzia legati al progetto " COMENIUS". Osservazione e descrizione di immagini e produzione di testi narrativi seguendone la precisa struttura. Stesura di testi narrativi per raccontare esperienze personali e scoprire i legami con la propria storia e la vita quotidiana attraverso la riflessione sui documenti (avvio al concetto di fonte storica) focalizzando l'attenzione su situazioni di successione, contemporaneità e causalità.</p>	
<p>Note</p>	<p>Doc.te LASORSA MARIELLA plesso S. Francesco</p>	

Seconda parte	Titolo dell'U.A. " Di nuovo insieme "	n. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc. 	<p>Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con vivo interesse alle proposte didattiche sforzandosi di intervenire rispettando le regole stabilite per ben convivere. Gli alunni hanno risposto in modo corretto alle domande relative alla comprensione ed esposto oralmente la storia letta o ascoltata. Nel loro discorrere gli alunni hanno cercato di rispettare il criterio della successione temporale e di usare un linguaggio corretto. Tutti gli alunni sono riusciti a produrre testi narrativi di tipo anche fantastico partendo da immagini- stimolo . Solo le alunne X e XX hanno incontrato qualche difficoltà nel riordino delle sequenze e hanno avuto bisogno di domande – stimolo dell'insegnante per produrre semplici testi narrativi. La maggior parte degli alunni ha eseguito bene le attività proposte superando le difficoltà ortografiche analizzate. Le alunne X e XX hanno manifestato difficoltà a livello ortografico, insicurezza e incertezza nell'uso delle doppie, di alcuni suoni complessi , nonostante le numerose schede di rinforzo e di consolidamento. I tempi di esecuzione sono rallentati e necessitano del continuo intervento dell'insegnante e di attività semplificate. Si continua a lavorare in maniera individualizzata con l'alunna XX che va consolidando le strumentalità di base nella letto-scrittura. Il suo linguaggio è superficiale , piuttosto sintetico ed elementare nella struttura della frase. Il concetto di successione temporale deve essere rafforzato e consolidato. Continuerà a svolgere esercitazioni orali e scritte attraverso schede , esercizi-gioco per colmare le sue numerose lacune.</p> <p>La maggior parte degli alunni ha raggiunto i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze.</p> <p>ITA:</p> <p>A partecipa a scambi comunicativi in modo ordinato e pertinente e riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>C Legge e comprende semplici testi cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa</p> <p>D Produce semplici testi scritti di vario tipo, rispettando le principali convenzioni ortografiche</p> <p>MU</p> <p>B Utilizza la voce , corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali.</p> <p>AI</p> <p>A Legge ed utilizza gli elementi del linguaggio visivo</p> <p>B SI esprime utilizzando tecniche , materiali e strumenti del linguaggio visivo</p> <p>CMS</p> <p>A Padroneggia gli schemi e posturali , muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza</p> <p>B Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive di giochi, cooperando ed interagendo con gli altri.</p> <p>ST</p> <p>A Comprende che il passato personale e il suo ambiente possono essere raccontati</p> <p>B Riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente</p> <p>CC</p> <p>A Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale fatti e situazioni di mancato rispetto della dignità della persona in riferimento a bambini.</p> <p>C Individua e riconosce il proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive.</p> <p>F Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana.</p> <p>GEO</p> <p>A Si orienta nello spazio circostante, utilizzando i principale riferimenti topologici.</p> <p>SC</p> <p>A Osserva, registra , classifica , identifica relazioni , produce semplici rappresentazioni con la guida dell'insegnante, riflettendo sulle esperienze condotte.</p> <p>CL</p> <p>A Legge in modo espressivo, comprendendo i contenuti del testo.</p> <p>B Interagisce con i compagni e le insegnanti esprimendosi in un lessico appropriato.</p>	
<p>Note</p>	<p>Doc.te LASORSA MARIELLA plesso S. Francesco</p>	